

IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

- - - - -

Visti gli atti relativi alla verifica dei demani del Comune di ROCCAIVIVARA (Campobasso) debitamente pubblicati.

R I T E N U T O

Che l'istruttore perito, sulla scorta della sentenza della Commissione Fudale 30 aprile 1870, del catasto onciario, dello stato discussi ha proceduto alla verifica dell'unico demanio del Comune suddetto denominato Roccavivara con varie sottodenominazioni, accertandole della complessiva estensione di ett. 1742.43.90 dei quali ett. 1280.92.09 si iv possessi legittimi, ett. 180.16.93 illegalmente occupati ed ett. 281.34.88 in libero possesso del Comune.

Che con ordinanza in data 26 settembre 1939, sanzionata con R.D. 26 ottobre successivo, si è proceduto alla legittimazione di tutto il demanio illegalmente occupato in ett. 180.16.93.

Che con ordinanza 28 settembre 1939, approvata con D.M. 6-10-1939 è stata omologata la transazione intervenuta tra i Comuni di Roccavivara e Castelmauro circa la determinazione del confine tra le due tenute demaniali Pontone, per effetto della quale restano attribuiti al Comune di Roccavivara ett. 4.70.80.

Che essendosi pertanto dato piena esecuzione al decreto Commissariale 24 marzo 1928 è necessario provvedere alla sistemazione del demanio libero costituito da ett. 286.05.68 (comprensivi degli ett. 4.70.80 at-

tribuiti al Comune in virtù dell'ordinanza 28 settembre 1939), mediante ~~assegnazione~~ assegnazione alle due categorie previste dall'art. 11 della legge 16 giugno 1927 n. 1766.

Che risulta da sicuri elementi emergenti dalla relazione dell'Istruttore perito, confermati da analogo parere espresso dal competente Ispettorato Agrario di Campobasso giusta nota 29 giugno 1939 n. 2719 che i suddetti ett. 286.05.68 non possono avere altra destinazione che di quell'attuale di bosco e pascolo permanente ed il Ministero con nota 21 novembre 1939 n. 3425 ne ha autorizzata l'analogha assegnazione omettendosi la compilazione del piano di massima, ai sensi dell'art. 14 della legge 16 giugno 1927 n. 1766.

Che risultando la inesistenza di ulteriori operazioni demaniali a compiersi, ai sensi di legge nel territorio Comunale di Roccavivara, possono le operazioni dichiararsi chiuse e disporsi l'archiviazione degli atti.

P. T. M.

Letti gli art. 11 e 14 della legge 16/6/1927 n. 1766 e 37 del Reg. 26/2/928 n°332

D E C R E T A

Sono assegnati alla categoria A) dell'art. 11 della legge 16 giugno 1927 n. 1766, quali terreni convenientemente utilizzabili come bosco e pascolo permanente gli ett. 286.05.68 costituenti il demanio libero

del Comune di Roccavivara, così distinti:

1) Demanio Roccavivaro con le sottodenominazioni Bosco Fornello, Bosco Fascia, Vallone delle Ceste, ed in altri modi denominati, ett. 281. 34.88 riportati in catasto fol. 5, 12 part. 20.2 a 25, fol. 3 part. 28, 29; fol. 7 part. 27 a 29; fol. 8 part. 32; fol. 3 part. 30 a 32; fol. 7 part. 25.26; fol. 10 part. 20; fol. 6 part. 38; fol. 9 part. 29 e 30. 31 e 32; fol. 8 part. 31; fol. 12 part. 26; fol. 8 part. 33; fol. 6 part. 39 e 40; fol. 9 part. 33.34.

2) Ett. 4.70.80 del demanio Pontone riportati in catasto parte della S.e.s. A n. 1 partita 58.

Dichiara sussistere su dette terre l'uso civico del pascolo e del legnatico da esercitarsi dai naturali del Comune nelle forme prescritte dall'apposito regolamento.

Dichiara chiuse le operazioni demaniali nel territorio Comunale di Roccavivara ed ordina l'archiviazione degli atti.

Il presente decreto sarà comunicato al detto Comune ed, affisso all'albo pretorio Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi. Nel termine predetto ~~potranno~~ potranno essere presentate opposizioni a questo Commissariato dal Comune e dai cittadini interessati nelle forme stabilite dall'art. 16 del Regolamento approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n°332, in carta da bollo da lire OTTO.=

Napoli, 28 novembre 1939 XVIII

IL R. COMMISSARIO ABB/TO

*2. pp. 7*

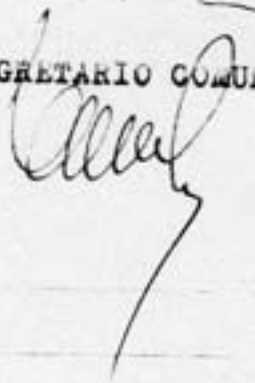
1973

# COMUNE DI ROCCAVIVARA

Si certifica che il Decreto del R. Commissariato degli usi civici di Napoli emesso in data 28 Novembre 1939 concernente l'assegnazione delle terre provenienti dalla sistemazione del demanio libere del Comune di Rocca- vivara è stato affisso all'albo preterito dal 27 dicembre 1939 al 27 gennaio 1940 senza ricevere opposizioni e reclami.

R O C C A V I V A R A 29/ 1 / 1940 XVIII

IL SEGRETARIO COMUNALE



V° IL FODESTA'

